

Presentazione PROGETTO

1. NOME del Progetto :

“ POZZO PER IL VILLAGGIO DI KARINA ”

2. LUOGO del Progetto :

*Villaggio di **KARINA** – Regione **Gash-Barka** – **ERITREA***

3. OBIETTIVO del Progetto:

ACQUA POTABILE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI UN POZZO, MIGLIORANDO LE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE DI TUTTA LA POPOLAZIONE.

4. BENEFICIARI del Progetto :

n° 2.000 ABITANTI DEL VILLAGGIO DI KARINA

5. DESCRIZIONE del Progetto :

Il villaggio di Karina dista 35 km dalla città di Barentù, nei pressi del fiume Gash: per questo motivo la profondità degli scavi non dovrebbe superare i 25 metri.

*La realizzazione del progetto prevede la **trivellazione del terreno**, l'**installazione di una pompa ad energia solare**, l'acquisto delle **tubature**, la **costruzione del pozzo e della fontana di distribuzione**.*

6. MOTIVAZIONI che hanno dato vita al Progetto :

*I circa **2.000 abitanti** del villaggio di Karina sono dediti alla **pastorizia** ed all'**agricoltura**; per l'approvvigionamento dell'acqua, le donne ed i bambini in particolare, devono percorrere **decine di km al giorno**, a piedi portando l'acqua sulle proprie spalle, oppure con gli animali da soma; l'acqua viene spesso attinta da **pozzi a cielo aperto**, che favoriscono tristemente il diffondersi di malattie ed infezioni.*

7. CONTESTO del Luogo del Progetto :

*Il villaggio di Karina è situato nella regione eritrea Gash-Barka, che **confina a sud con l'Etiopia ed a ovest con il Sudan**; è la regione più grande dell'Eritrea (37.000 kmq; 600.000 abitanti), con un'altitudine sul livello del mare che varia tra i 600 ed i 1.600 metri.*

*Il livello delle precipitazioni annue è compreso tra i 231 ed i 700 mm (il periodo delle piogge è da fine giugno a fine agosto) e la temperatura varia da una **minima di 12** ad una **massima di 47 gradi**.*

*La regione è attraversata da due fiumi, da cui prende il nome: **il Gash ed il Barka**, entrambi a carattere stagionale.*

Attualmente il paese è fortemente penalizzato da due fattori:

- *La scarsità delle piogge, a cui hanno fatto seguito **periodi di forte siccità**;*
- *I danni arrecati dal **conflitto con l'Etiopia** (generato da una disputa intorno alla delimitazione dei confini), che hanno costretto migliaia di persone ad abbandonare i loro villaggi, a cui solo ora stanno gradualmente facendo ritorno.*

Rendere l'acqua reperibile nei pressi del villaggio è una necessità urgente ed importante.

8. COSTO TOTALE per la REALIZZAZIONE del Progetto :

Euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

9. Il RESPONSABILE del Progetto, Mons. Thomas Osman, Frate Cappuccino, si impegna a fornire la Documentazione SCRITTA e FOTOGRAFICA della REALIZZAZIONE del Progetto :



+ Thomas Osman, ofmcap
vescovo di Barentù - Eritrea